

Assicurativo.it

Proposta di specifico reato di omicidio stradale

Annamaria Cancellieri

Annamaria Cancellieri è una politica, prefetto e funzionaria italiana, ministro della giustizia del governo Letta dal 28 aprile 2013. È stata ministro dell'interno del governo Monti dal 16 novembre 2011 al 28 aprile 2013. Wikipedia



Data di nascita: 20 ottobre 1943 (età 70), Roma

Partito: Indipendente

Studi: Sapienza - Università di Roma

di Spataro

Incidenti stradali, tanti. Risposte tutte diverse.

del 2014-01-06 su Assicurativo.it, oggi e' il 03.07.2024

Cancellieri, ministro di Giustizia: **"L'obiettivo Ã" quello di colpire gli autori di questi reati e fare in modo che le vittime abbiano la giustizia che meritano. Spesso infatti le famiglie delle vittime si sentono offese nel loro dolore perchÃ© non hanno i riscontri che meriterebbero"**

Mi viene in mente il lavoratore al quale la macchina per stampi aveva portato via un dito, e diceva in udienza "solo xx lire ?".

In ogni caso il danno va quantificato volta per volta ed e' comunque proporzionato, ma mai sufficiente o adeguato, ne' tanto meno un danno che possa piacere a chi ha perso un dito.

Le premesse della sig.ra Cancellieri sono sbagliate. "Meritare" e' un criterio che non e' nel mondo del diritto. E' affermazione politica, sconveniente pero' al ministro che tiene i rapporti tra Governo e Magistratura, sulla base dell'applicazione del diritto.

Inoltre i temi penali, una volta pacificamente di questi tempi non piu', sono di esclusiva del Parlamento, non del Governo, per ovvii motivi noti ai tempi bui della nostra nazione.

Cio' non toglie che l'attuale giurisprudenza oscilla molto nel tentativo, spesso raggiunto, di contemperare le pene di un omicidio stradale (sempre vissuto dalla vittime come futile ex post, ma per chi guida e' diversa la percezione ex ante) con le sanzioni applicate per tutti gli altri reati.

Non e' qui mia intenzione dire che non c'e' un problema. Credo che il problema sia culturale, politico e di diritto, non solo di diritto.

- L'**informazione** sulla circolazione stradale e' fatta bene da chi si impegna. La **patente**, come tanti documenti, non garantisce una guida con prudenza, che e' tutt'altro. E non e' persino andare a passo di lumaca.
- La **politica** vede la circolazione stradale come una occasione di entrate: i cartelli sono talmente tanti da essere pericolosi.
- Il **diritto** non e' regola, ma applicazione di regole. Il caso concreto deve essere valutato sotto tanti aspetti, e non si deve mai banalizzare una sentenza.

Poi, ricordiamolo, c'e' la realta', che raramente puo' essere provata in aula di Tribunale.

Giusto trovare regole per tutti.

Ma se si parte con il piede di fare giustizialismo, non ci siamo.

Anche perche', per ora, ha portato solo a misure piu' restrittive nei confronti dei piu' giovani, dimenticando i piu' grandi.

Si veda:[DDL di conversione in legge del DL 92/2008 in materia di sicurezza pubblica - Relazione](#)

- Spataro

Hai letto: Proposta di specifico reato di omicidio stradale

Approfondimenti: [Omicidio stradale](#) > [Reato](#) > [Penale](#) > [Riforme](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Assicurativo.it](#)